



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 538

Caserta, 02-09-2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i..

Visto il decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 e s.m.i..

Visti in particolare gli artt. 170 e 175 del d.lgs n. 152/2006.

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*”, sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Visto il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017.

Visto altresì, l’art. 12, comma 7, del decreto Ministeriale n. 294 del 25 ottobre 2016.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, pubblicato nella Gazz. Uff. 13 giugno 2018, n. 135, di *Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale, ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016.*

Visti gli artt. 65, 66, 67 e 68 del D.Lgs. 152/06, che individuano i contenuti, l’articolazione e le procedure di adozione e di approvazione del Piano di bacino e dei relativi Piani stralcio.

Visto il “Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico - PSAI” per i bacini idrografici regionali in Destra Sele, approvato con D.G.R. Campania n. 563 del 29.10.2011.

Visto il “Testo Unico Coordinato delle Norme di Attuazione dei vigenti PSAI relativi ai Bacini Idrografici Regionali in Destra e in Sinistra Sele ed Interregionale del Fiume Sele” adottato in via definitiva, con delibera n.22 del 02.08.2016, dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele;

Visto lo studio trasmesso dal Comune di Salerno con nota prot. 0100631 del 04/06/2018 (acquisita dall’Autorità di Bacino Distrettuale al prot. n. 5711 13/06/2018) avente ad oggetto “*Proposta di ripermetrazione geologica, in loc. S.Leonardo fg. 41 particelle 5,11, 26, e 27*” nel Comune di Salerno.

Considerato che alla suddetta documentazione i tecnici della U.O. dell’Autorità di Bacino Distrettuale hanno richiesto integrazioni tecniche con nota prot.n. 7069 del 24/07/2019).

Considerato che sono stati acquisiti gli elementi richiesti nel corso della verifica di campagna 24/04/2019.

Tenuto conto dello studio e degli ulteriori elementi acquisiti da parte della U.O. *Geologia-Geotecnica* dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, si ritiene di poter procedere alla modifica della perimetrazione di una porzione di territorio del *Comune di Salerno (SA)*, in loc. *S. Leonardo fg. 41 particelle 5,11, 26, e 27* da area a “*pericolosità elevata – P3*” ad area a “*pericolosità*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

media- P2 ” nella *Carta della Pericolosità* da frana, e da area a “rischio elevato – R3” ad “area a rischio medio –R2”, nella *Carta del Rischio* da frana.

Tenuto conto che si è provveduto ad acquisire e valutare gli elementi di fatto e gli interessi coinvolti nella procedura in esame, in vista della decisione finale.

Tenuto conto che è stata espletata l'istruttoria, con i connessi atti e risultanze finali, da parte della U.O. Geologia-Geotecnica dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Considerato che nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 14 Dicembre 2017, il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ha partecipato, come condiviso con la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai componenti della suddetta Conferenza Istituzionale il percorso predisposto per il completamento dell'iter previsto dalle norme vigenti di tutte le ripermetrazioni inerenti i territori delle ex Autorità di Bacino

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'assunzione del presente provvedimento di “*Progetto di Variante*” al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-rischio frana dei bacini idrografici regionali in Destra Sele, relativamente ad una porzione del territorio del *Comune di Salerno (SA)*, in loc. *S. Leonardo fg. 41 particelle 5,11, 26, e 27*.

Tutto ciò visto e considerato.

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art.1 – Di adottare, il “*Progetto di Variante al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico — PSAI*” per i bacini idrografici regionali in Destra Sele, approvato con D.G.R. Campania n. 563 del 29.10.2011, ai sensi dell'*art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016*, porzione del territorio del *Comune di Salerno (SA)*, in loc. *S. Leonardo fg. 41 particelle 5,11, 26 e 27*.

Art.2 - Gli elaborati prodotti per l'aggiornamento e la modifica delle aree a pericolosità e rischio da frana, relativamente al settore di territorio interessato di cui al precedente art.1, di seguito specificati, sono parte integrante del presente decreto:

- *PSAI dei bacini idrografici regionali in Destra Sele*, approvato con D.G.R. Campania n. 563 del 29.10.2011:
 - Stralcio della "*Carta della Pericolosità da frana*";
 - Stralcio della "*Carta del Rischio da frana*"
- *Proposta di modifica al PSAI dei bacini idrografici regionali in Destra Sele (Progetto di Variante)*:
 - Stralcio della "*Carta della Pericolosità da frana*", contenente la modifica/aggiornamento alla perimetrazione delle aree a pericolosità da frana;
 - Stralcio della "*Carta del Rischio da frana*", contenente la modifica/aggiornamento alla perimetrazione delle aree a rischio da frana.

Art.3 – Del presente atto viene data immediata pubblicazione con avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -serie generale- e copia integrale nel bollettino ufficiale della Regione Campania.

Art.4 - Il presente decreto e gli allegati sono pubblicati sul sito web istituzionale (www.distrettoappenninomeridionale.it) e depositati presso la sede dell'*Autorità di Bacino Distrettuale*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

dell'Appennino Meridionale nonché presso la Giunta Regionale della Campania, presso la Provincia di Salerno ed il Comune di Salerno, affinché chiunque interessato possa prendere visione, consultare la documentazione e presentare eventuali osservazioni. La consultazione avrà una durata di 45 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di avvenuta adozione nella Gazzetta Ufficiale; le eventuali osservazioni potranno essere inoltrate, nei 45 giorni successivi alla scadenza del periodo di consultazione, presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.



Dott.ssa Vera Corbelli






VA




Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

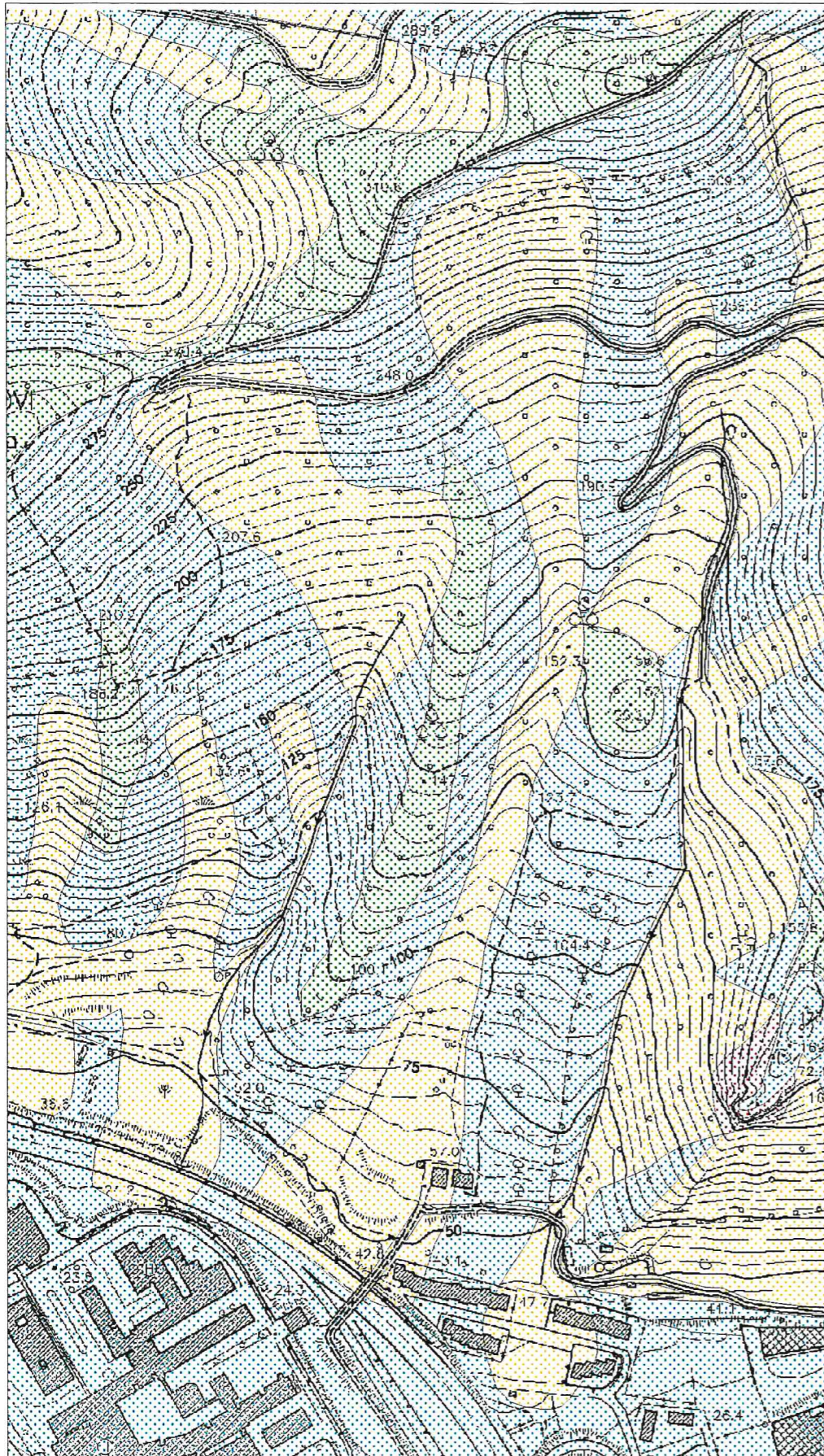
**PROPOSTA DI VARIANTE AL PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO
COMUNE DI SALERNO LOC. S.LEONARDO
CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA**

Legenda

-  NP - Ambiti territoriali nei quali sono assenti fattori predisponenti alla genesi ed evoluzione di fenomeni franosi
-  P1 - PERICOLOSITA' MODERATA - Ambiti territoriali nei quali non si riscontra franosità avvenuta e che localmente possono essere interessati da fenomeni di bassa intensità e magnetudo
-  P2 - PERICOLOSITA' MEDIA - Ambiti territoriali nei quali la franosità avvenuta o attesa è caratterizzata da intensità media o bassa associate a magnetudo media
-  P3 - PERICOLOSITA' ELEVATA - Ambiti territoriali nei quali la franosità avvenuta o attesa è caratterizzata da intensità alta o media associate a magnetudo elevata
-  P4 - PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA - Aree nelle quali la pericolosità da frana è legata alle attività di scavo in corso o pregresse

-  AREA DI CAVA/SBANCAMENTO - Aree nelle quali la pericolosità da frana è legata alle attività di scavo in corso o pregresse

Scala 1:5.000



STRALCIO DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA VIGENTE



STRALCIO DELLA CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA
CON PROPOSTA DI MODIFICA







Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale






**PROPOSTA DI VARIANTE AL PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO
COMUNE DI SALERNO LOC. S.LEONARDO
CARTA DEL RISCHIO DA FRANA**

Legenda

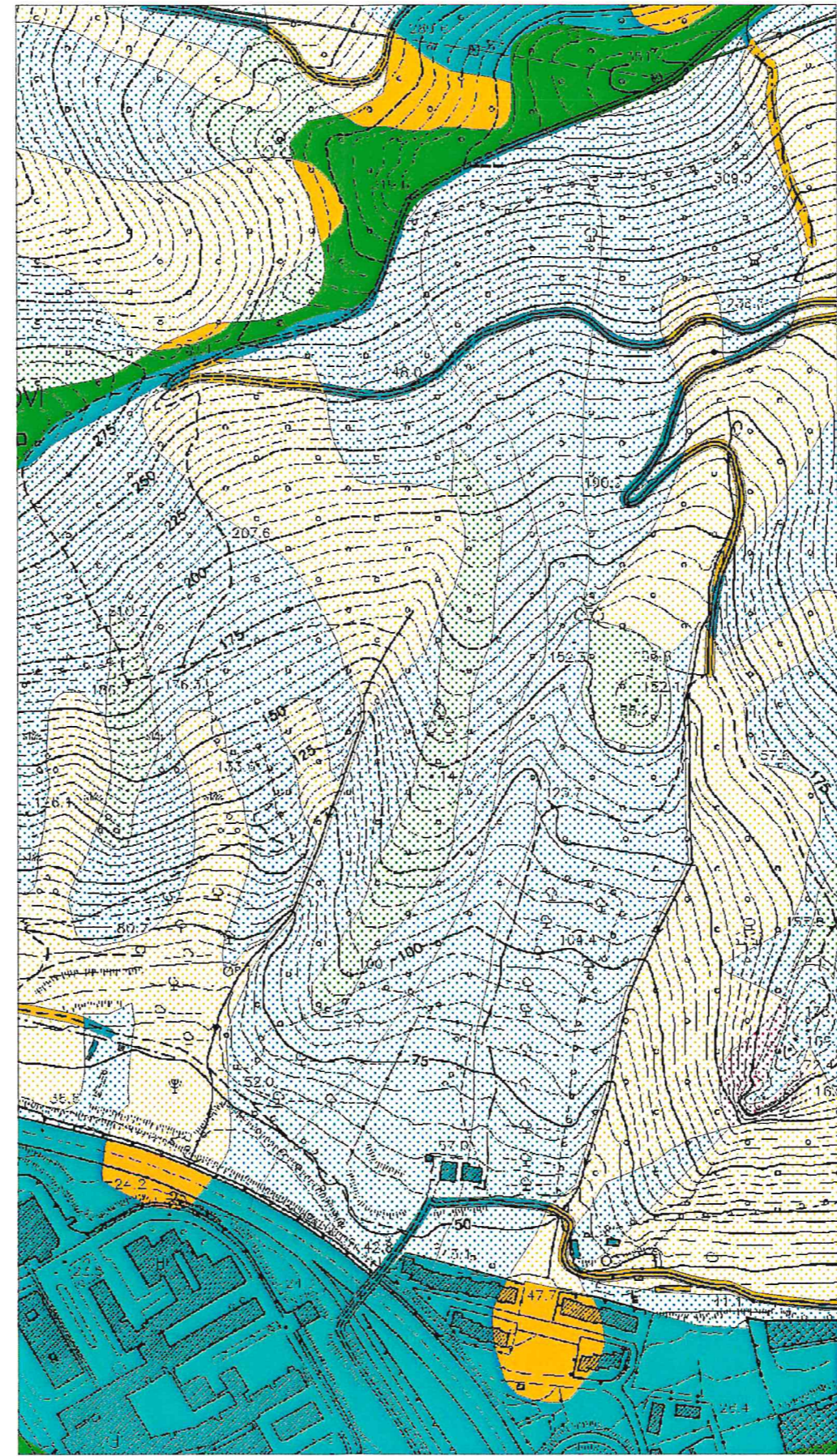
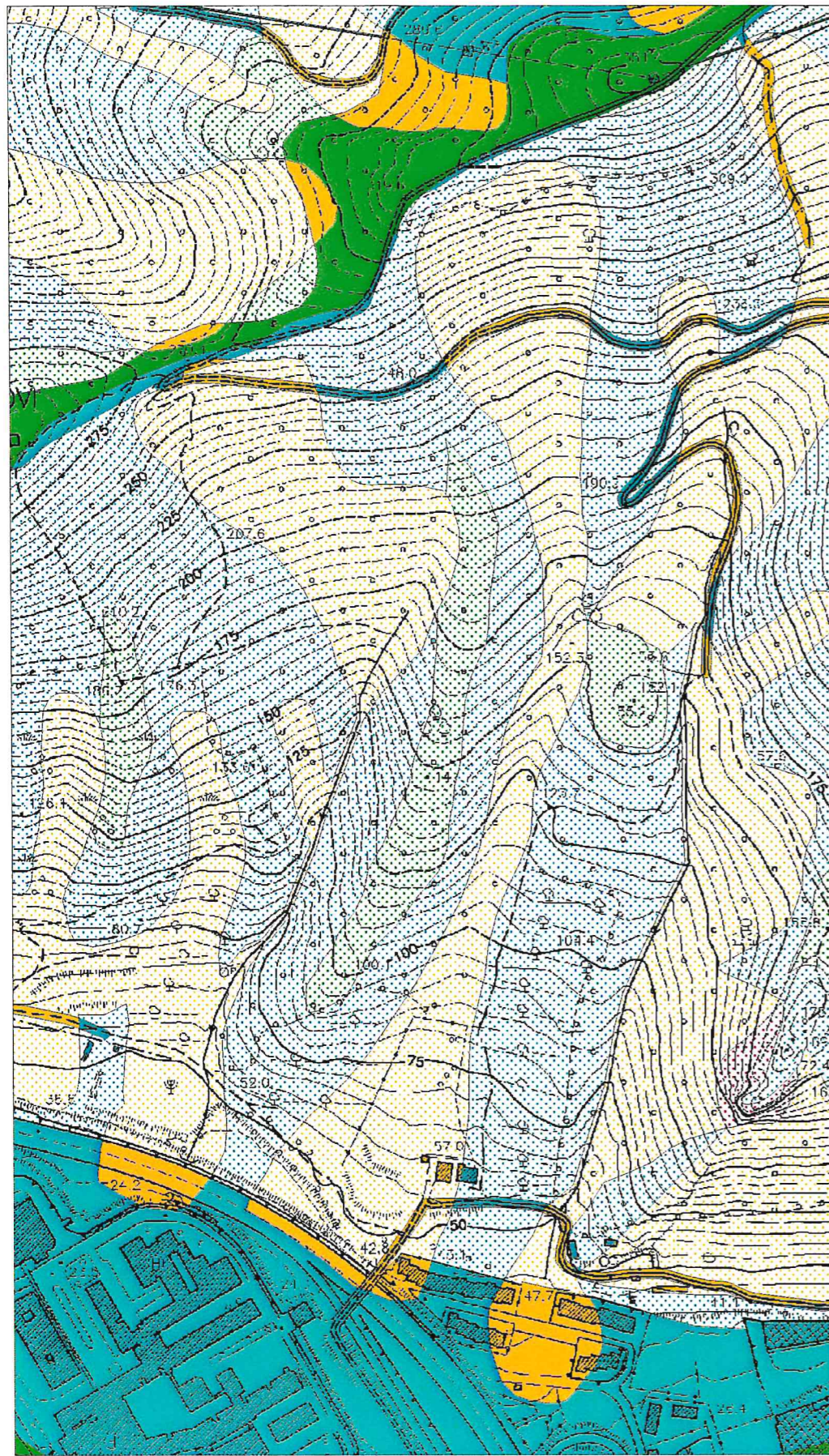
AREE A RISCHIO DA FRANA

-  R1 - RISCHIO MODERATO: Aree nelle quali i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali
-  R2 - RISCHIO MEDIO: Aree nelle quali sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche
-  R3 - RISCHIO ELEVATO: Aree nelle quali sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socioeconomiche e danni rilevanti al patrimonio economico
-  R4 - RISCHIO MOLTO ELEVATO: Aree nelle quali sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socioeconomiche

AREE A PERICOLOSITA' DA FRANA

-  P1 - PERICOLOSITA' MODERATA
-  P2 - PERICOLOSITA' MEDIA
-  P3 - PERICOLOSITA' ELEVATA
-  P4 - PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA
-  AREA DI CAVA/SBANCAMENTO - Aree nelle quali la pericolosità da frana è legata alle attività di scavo in corso o pregresse

Scala 1:5.000



STRALCIO DELLA CARTA DEL RISCHIO DA FRANA VIGENTE

STRALCIO DELLA CARTA DEL RISCHIO DA FRANA
CON PROPOSTA DI MODIFICA

lev